



STERN

16.10.2025

EDITORIALE



Gregor Peter Schmitz, Chefredakteur

La società sta invecchiando rapidamente, ma quali condizioni ci aspettano nelle case di cura?

Care lettrici, cari lettori,

in una mattina di inizio estate, alcuni visitatori inattesi si presentano davanti a una casa di cura in una città della Germania occidentale. Sono funzionari dell'autorità di vigilanza che effettuano un controllo a sorpresa. Una dipendente pulisce freneticamente i piani di lavoro della cucina. Una superiore dice: "Non abbiamo mai avuto un'assistenza così scadente come quella che abbiamo adesso!" Ritene che il controllo sia giusto. Ma aggiunge anche: "Stanno per andare in ogni reparto. Guardano i residenti". In un reparto, i farmaci scaduti vengono nascosti in fretta in un sacchetto di plastica davanti agli ispettori. Il comportamento del personale sembra così abituale, come se in questa casa di cura fossero esperti nel nascondere gli abusi. Questa struttura è una delle circa 300 residenze per anziani del gruppo Alloheim in Germania, il più grande gestore privato di case di cura a livello nazionale: circa 24.000 dipendenti, circa 28.000 posti di cura. Dalla fine del 2017 appartiene a una società di private equity.

L'invecchiamento della società offre un mercato immenso. Secondo le ultime indagini disponibili, alla fine del 2024 in Germania vivevano più di sei milioni di persone di età pari o superiore agli 80 anni. Nel 2050 potrebbero essere più di nove milioni. Già oggi la domanda di case di riposo e di cura è enorme. Nel 2023, quasi 800.000 persone in tutta la Germania vivevano in strutture di assistenza residenziali. In molte regioni i posti nelle case di cura sono scarsi. La generazione dei baby boomer creerà presto una domanda senza precedenti.

Un team di giornalisti di Stern e RTL ha condotto ricerche per mesi. Ha parlato con i dipendenti di Alloheim, con infermieri, assistenti, responsabili dei servizi di assistenza e addetti ai lavori. Ha raccolto le esperienze dei familiari e dei residenti, ha chiesto il parere di esperti; inoltre, tre giornalisti hanno lavorato in diverse

strutture Alloheim. I risultati suggeriscono gravi irregolarità in diverse case di riposo: residenti trascurati, personale sovraccarico, carenza di personale. Il nostro team ha ricevuto documenti che alimentano un grave sospetto: che la più grande catena privata di case di cura della Germania abbia deliberatamente sottostimato il numero di operatori sanitari necessari in quasi la metà delle sue strutture per mesi. Ciò solleva la questione di quanto seriamente l'azienda prenda il proprio compito di assistenza. Potrebbe trattarsi addirittura di una frode contabile a spese delle persone bisognose di assistenza?

Abbiamo chiesto un commento alla Alloheim Senioren-Residenzen. L'azienda respinge le accuse per iscritto. Non ci sarebbero "irregolarità sistematiche". Inoltre, non si tollerano deviazioni dagli standard di qualità e si reagisce immediatamente ai singoli casi per garantire un buon livello di assistenza.